Copia di bd2ed6efe4a37ac6a5c37a3ecbea0d6b

Olbia

■ Olbia Via Capoverde 69
■ Centralino 0789/24028
■ Fax 0789/24734
■ Abbonamenti 079/222456
■ Pubblicità 0789/28323
■ e-mail: olbia@lanuovasardegna.it

LE GRANDI INFRASTRUTTURE » PATTO PER LO SVILUPPO

La circonvallazione realizzata intorno alla città e che ora dovrà essere completata verso la costa orientale

La tangenziale raddoppia c'è l'accordo dopo 20 anni

La firma tra Cipnes, Regione, Anas: 90 milioni, 6 chilometri dalla città alla Ss 125 Ma ora va risolto il contenzioso con l'impresa che realizzò il primo progetto

di Giandomenico Mele

OLBIA

Un progetto epocale per la città che resta appeso a un filo spazio-temporale legato a un accordo economico per un contenzioso che risale a più di 20 anni fa. La buona notizia è che Cipnes, Anas e Regione hanno siglato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione del programma nuove opere per il raddoppio della circonvallazione stradale di Olbia. L'impegno di spesa è stabilito in 90 milioni di euro. Risorse già in cassa e finanziate nell'ambito del Patto Stato-Regione per la Sardegna.

Si tratta di una infrastruttura strategica la cui realizzazione è però vincolata alla soluzione, attraverso una transazione, di una controversia instaurata dalla ditta appaltatrice che aveva realizzato la tangenziale di Olbia: dato che, dopo vent'anni di causa, recentemente il tribunale di Tempio Pausania ha emesso la sentenza 85/2017 con cui ha parzialmente accolto la domanda risarcitoria dell'impresa appaltatrice.

Il progetto. Il complessivo intervento infrastrutturale prevede l'incorporamento e l'ampliamento in raddoppio della strada tangenziale di proprietà del Cipnes sulla base della progettazione interna dello stesso Consorzio industriale. I fondi a disposizione risultano stanziati nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna", di cui 11 milioni e 800 mila euro in quota regionale e 78 milioni 200 mila euro a valere sulle risorse del Piano operativo Fsc 2014-2020 a cura del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Consorzio industriale è l'ente che, tra il 1996 e il 2004, aveva realizzato la circonvallazione di Olbia. L'allora Cipnes nel 2003 aveva redatto il progetto preliminare dei lavori di completamento della circonvallazione, che prevedono l'adeguamento della sezione della strada esistente, per un'estensione di circa 5 chilometri, con la prosecuzione del tracciato con un tratto di nuova costruzione, lungo circa 6 chilometri.

Verso ovest. Il completamento della circonvallazione ovest, a partire dallo svincolo di Olbia-Tempio (Santa Mariedda) fino allo svincolo in progetto a nord di Olbia con la S.S. 125 verso Arzachena e Golfo Aranci, avrà le caratteristiche di una viabilità di tipo "C" (così come definite dal D.M. 5.11.2001) e rappresenterà un tratto intermedio del più generale e fondamentale itinerario regionale Abbasanta - Nuoro - Siniscola - San Teodoro - Olbia - Arzachena - Palau. La seconda parte, ovvero il completamento che costituisce l'oggetto dell'intervento proposto dal Consorzio Industriale provinciale Nord Est Sardegna Gallura, è di nuova impostazione e congiungerà lo svincolo di Santa Mariedda con la S.S. 125, nella intersezione Olbia nord, per una lunghezza complessiva di 5.336 metri. Nell'ambito del "Piano delle infrastrutture", così come individuato nel Programma regionale di Sviluppo 2014- 2019, il completamento della circonvallazione ovest di Olbia viene considerata un intervento sulla viabilità principale facente parte della "rete fondamentale regionale", con importanza primaria nell'organizzazione viaria generale.

Il contenzioso. Per arrivare a una transazione sui crediti vantati dall'impresa appaltatrice, le due parti hanno predisposto una bozza che prevede il pagamento di una somma a titolo risarcitorio da rideterminare per soddisfare le richieste dell'impresa. Sulle cifre resta il più stretto riserbo: si sa che il pagamento di tale somma avverrebbe in tre rate annuali da corrispondersi a decorrere dal primo febbraio prossimo. Tale transazione è stata ovviamente condizionata all'approvazione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, cosa non secondaria, è l'organismo deputato a pagare materialmente la cifra concordata a titolo transattivo. Resterebbero a carico del ministero anche i compensi professionali relativi alla causa. Il Cipnes ha lavorato in modo puntuale per arrivare alla conclusione di questo accordo, per consentire l'inizio della costruzione di una infrastruttura ritenuta strategica per Olbia, la Gallura e l'intera Sardegna.

LA STRATEGIA

Eliminare le criticità all'interno dell'abitato

OLBIA

Risolta la grana del contenzioso e sulla base della firma del Protocollo d'intesa con Anas e Regione, il Cipnes ha previsto in prima battuta due anni di lavoro e 38 milioni di investimento con l'obiettivo strategico di intervenire su alcune criticità del sistema infrastrutturale stradale, e, nel contempo, di decongestionare il traffico interno a Olbia relativamente al flusso di attraversamento della città.

Nell'ambito del "Piano delle infrastrutture", così come individuato nel Programma regionale di Sviluppo 2014- 2019, il completamento della circonvallazione ovest di Olbia viene considerata una viabilità principale facente parte della "rete fondamentale regionale", con importanza primaria nell'organizzazione viaria generale. Come indicato nella delibera regionale 22/2015, infatti, la rete stradale sarda è caratterizzata da una estensione chilometrica molto bassa se confrontata con la superficie territoriale e da percorsi inadeguati, anche sotto il profilo della sicurezza, rispetto alle esigenze di mobilità della regione.

A causa di queste carenze, numerose aree della Sardegna, in particolare le zone più interne, hanno notevoli problemi di accessibilità ai principali centri e ai nodi portuali e aeroportuali. Tutto ciò condiziona enormemente lo spostamento di persone e merci, con le immaginabili ripercussioni sul sistema economico, produttivo turistico e sociale del territorio.

Le criticità della rete infrastrutturale stradale ad alto indice di traffico riguardano sia la viabilità secondaria, sia quella principale che mette in comunicazione i poli più importanti (Cagliari, Sassari e Olbia) con le porte di accesso all'isola, ovvero i porti e gli aeroporti del sud e del nord Sardegna. *(gdm)*

Al Consorzio industriale la cura delle strade

Ok gli interventi di manutenzione sulla viabilità primaria con maggiore intensità di traffico pesante

Lavori sulla Olbia-Palau

OLBIA

Il Consorzio industriale Cipnes si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario al fine di garantire la sicurezza lungo la rete stradale di pertinenza consortile, soprattutto laddove un flusso veicolare particolarmente impattante determini, o abbia determinato, importanti fenomeni di usura.

Negli anni scorsi sono stati effettuati i lavori rientranti nel progetto di manutenzione straordinaria della viabilità primaria di collegamento all'agglomerato industriale e al porto commerciale di Olbia, in particolare nel tratto di circonvallazione ovest compreso tra lo svincolo sulla strada statale sulla SS 199 "Olbia-Sassari" – Strara statale 131 Dcn direttrice Nuoro e lo svincolo sulla S.P. 4/M Olbia-Palau.

La Regione aveva inserito la messa in sicurezza della circonvallazione ovest di Olbia nel Piano regionale delle infrastrutture che la Giunta regionale approvò con deliberazione 22/1 del 7 maggio 2015. La Regione individuò il Cipnes Gallura come soggetto attuatore, prevedendo un finanziamento di 2 milioni 700 mila euro. A seguito della deviazione del traffico disposta dall'Anas nel marzo 2014 nell'ambito dei lavori della Olbia-Sassari, quel tratto di strada infatti aveva visto quasi raddoppiare (+ 170%) il flusso dei veicoli di trasporto merci con carico superiore a 35 quintali in entrata a Olbia e triplicare quelli in uscita verso Nuoro-Cagliari e Sassari. Gli interventi previsti sull'intero tragitto stradale hanno riguardato la pulizia e il rifacimento del manto bituminoso d'usura (incluso lo svincolo in corrispondenza del nuovo ospedale civile di Olbia, lo svincolo su via Barcellona, quello sul quartiere San Nicola e, in ultimo, lo svincolo sulla strada provinciale Olbia-Palau), il rifacimento e l'adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, la sostituzione dei guardrail a doppia onda con quelli a tripla onda e, infine, la sostituzione dei giunti di dilatazione nei viadotti e il ripristino funzionale del sistema di ancoraggio della struttura portante dei pannelli fonoisolanti.

Le operazioni sono state articolate in due stralci funzionali. Il primo stralcio ha riguardato il tratto di strada della circonvallazione ovest realizzato su viadotto (approssimativamente tra lo svincolo per Santa Mariedda e lo svincolo per Palau), che presentava i segni di degrado più evidenti e necessitava perciò di un intervento di messa in sicurezza indifferibile e urgente.

Il secondo stralcio, per il quale è stato previsto un investimento totale pari a 2 milioni di euro, ha riguardato gli interventi di manutenzione straordinaria sull'intera tratta della circonvallazione ovest che si estende per nove chilometri e mezzo tra lo svincolo sulla Olbia-Sassari (S.S. n. 199) e lo svincolo sulla Olbia-Palau (S.P. n. 4/M). *(gdm)*